



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 4 del 11/01/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2010, n. 2626

Cont. 1880/08/B (collegato al Cont. 1794/91/S: TAR Lecce - Miglietta Cosimo c/ R.P.) - Competenze professionali Avv. Fedele Sindaco, difensore Regione, a seguito D.I. n. 842/08 e sent. n° 9187/2010 Trib. Bari Sez. Lavoro - Riconoscimento del debito.

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue il V.P.Capone:

- Con deliberazione n° 318/1992 la G.R. ha conferito mandato difensivo all'avv. Fedele Sindaco (Dirigente all'epoca in servizio presso l'ex Settore Legale G.R - attualmente in quiescenza), al fine di costituirsi nel giudizio promosso dal sig. Cosimo Miglietta dinanzi al TAR Lecce.
- Il TAR adito, con sent. n° 1196/2007, in parte ha respinto ed in parte ha dichiarato inammissibile il ricorso di che trattasi, compensando le spese di lite.
- L'avv. Fedele Sindaco, avendo esaurito l'attività professionale svolta in favore della R.P., con lett. datata 19/11/2007 ha chiesto il pagamento dei compensi professionali, complessivo di allegando nota spese per 4.888,08 (comprensivi di IVA, CAP e Spese);
- Il predetto legale, non avendo avuto alcun riscontro alla predetta richiesta, ha intentato la procedura monitoria.
- In data 24/7/2008 è stato notificato il decreto ingiuntivo n. 842/08 del Tribunale di Bari Sez. Lavoro, con il quale è stato intimato alla R.P. il pagamento delle competenze professionali richieste per l'importo complessivo di euro 4.888,08 (rideterminato in complessivi euro 4.982,48 (Sorte capitale) a seguito dell'adeguamento al 4% del CAP), oltre gli Interessi legali e Rivalutazione monetaria, nonché le spese e competenze della procedura monitoria liquidate in euro 400,00 oltre accessori di legge (quest'ultime da attribuirsi all'avv. Donatella Sindaco quale procuratore anticipatario).
- La Regione Puglia ha proposto opposizione, avverso detto decreto ingiuntivo, a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra.
- Il Tribunale di Bari Sez. Lavoro, con sent. n° 9187/2010, ha rigettato l'opposizione e, per l'effetto, ha confermato il d.i. n. 842/08, condannando la R.P. al pagamento, in favore dell'opposto, delle spese di lite, liquidandole in complessivi euro 1.500,00 (di cui euro 1.000,00 per onorari), oltre accessori di legge.
- La G.R., rilevato che non sussistono fondati motivi per proporre appello alla predetta sentenza, con provvedimento n. 1925 del 9/9/2010 ha deliberato la non costituzione in giudizio.
- Si fa presente che la sentenza de quo è passata in giudicato, essendo decorsi i termini per l'appello.
- In ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/4/2009, (atteso che il provvedimento di conferimento

dell'incarico di che trattasi non contemplava l'assunzione dell'impegno di spesa), si rende necessario che la Giunta regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato (limitatamente alla somma equivalente alla Sorte capitale rideterminata).

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del predetto legale, ammontante ad euro 4.982,48 (Sorte capitale), con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e S.M.I.

- Al finanziamento della spesa di euro 4.982,48 relativa al riconoscimento del debito per sorte capitale, si provvede con imputazione al Cap. 1312 del bilancio in corso;
- l'ulteriore spesa derivante dal su citato D.I. per l'importo di euro 189,21 per rivalutazione monetaria e di euro 305,63 per Interessi legali viene finanziata con imputazione, rispettivamente, al Cap. 1316 ed al Cap. 1315 del bilancio in corso;
- all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 5.477,32 si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione ai capitoli di spesa su citati.

Si dichiara che la spesa oggetto del presente provvedimento riveste il carattere dell'urgenza e dell'indifferibilità, in quanto l'attivazione dell'azione esecutiva da parte dell'avv. Sindaco comporterebbe ulteriore aggravio di spese a carico dell'Amministrazione.

Il V.Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del V.Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito ammontante ad euro 4.982,48 quale sorte capitale, a titolo di pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Fedele Sindaco;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 5.477,32 comprensiva di interessi e di rivalutazione monetaria, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria";
- 4; di demandare all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale gli adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289;

5. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i..

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Avv.Loredana Capone
